

# MESTRE SI AFFIDA AI GIOCATORI CONFERMATI

Buone indicazioni dopo l'amichevole contro la Robeganese Il tecnico Gianpiero Zecchin: «Rispetto a un anno fa partiamo avvantaggiati, abbiamo una solida ossatura»

## SERE D

Seppur ancora da perfezionare a livello di organico è già un Mestre di carattere, a meno di due settimane dal debutto nella Coppa Italia di Serie D. Lo si è visto due giorni fa a Salzano nella prima amichevole estiva giocata contro la Robeganese Fulgor neopromossa in Eccellenza, scappata due volte in vantaggio ma ripresa sul 2-2 al 96', grazie alla seconda zampata personale del difensore con l'ottimo vizio del gol Nicolò Severgnini. «È stato un test positivo - plaude i suoi ragazzi il tecnico Gianpiero Zecchin - in primis per la capacità di reazione dopo aver dovuto inseguire per due volte, il che non è trascurabile considerate le gambe pesanti per la preparazione iniziata lunedì scorso. Per fortuna "Seve" vede la porta (7 gol nella scorsa stagione in Eccellenza, ndr) ma nel complesso abbiamo già provato a fare in partita ciò che abbiamo iniziato a provare in allenamento». Il team arancione è giocoforza in cantiere aperto. «Corteggia, Tonolo e Bigoni non hanno giocato sabato perché affaticati, Rivi era a mezzo servizio, Chin e Gasparini invece hanno fatto 90'. È normale non essere brillanti, abbiamo appena cominciato a mettere benzina nelle gambe anche con carichi di lavoro molto importanti. Una cosa è certa, rispetto a un anno fa partiamo avvantaggiati perché

abbiamo una buona ossatura di giocatori confermati. Potendo ne avrei tenuti anche di più ma ci sono certi parametri da rispettare». A Salzano ha esordito pure l'ultimo arrivato Martimbianco (classe 2001 ex Milan) mentre a sorpresa, sempre in difesa, si è rivisto Riccardo Ugo, liberato dal Trento (corazzata in Eccellenza con gli ex orange Sottovia, Marcolini e Pettarin) dopo aver disputato anche qualche amichevole. «A livello di organico ci manca ancora qualcosa in avanti, penso che un "vecchio" e due giovani arriveranno nei prossimi giorni - prevede mister Zecchin - Siega? Sta recuperando dall'infortunio al crociato, è con noi e lo valuteremo appena starà bene. I portieri? Rosteghin e Secco sono due 2001 validissimi». In questi giorni il

Mestre proseguirà i propri allenamenti a Zelarino (allo stadio Baracca sono in corso adeguamenti e migliorie) disputando altre due amichevoli, dopodomani allo stadio Zanutto di San Donà (ore 18) contro i biancocelesti di Eccellenza degli ex Bradaschia, Keber e il tecnico Gianfranco Fonti, sabato invece in casa della Fulgor Trevignano di Prima categoria. Entro domani la Lega Nazionale Dilettanti dovrebbe ufficializzare i gironi del campionato di Serie D al via il 1. settembre (18 e 25 agosto invece il preliminare e il primo turno di Coppa Italia): il Mestre sarà inserito nel girone C che, stando ai rumors, comprenderebbe tutte le venete tranne le veronesi, più le trentine Levico, Dro Alto Garda e la Virtus Bolzano.

Marco De Lazzari



SQUADRA AL LAVORO Il Mestre non conosce soste

## Eccellenza

### Calvi Noale sabato affronterà il Delta Rovigo

Primi tre giorni di fatica e sudore per la Calvi Noale che ha iniziato la preparazione giovedì scorso. Il programma, dopo la giornata di riposo di ieri, prevede da oggi la ripresa e l'allenatore Matteo Vianello ci anticipa. «Abbiamo iniziato il primo di agosto per poter aumentare già da questa settimana i carichi di lavoro ed arrivare, dopo le tre settimane centrali di agosto, gradualmente al top per "cercare" di essere già in buone condizioni il 25 agosto senza "incurire" in incidenti muscolari». Che campionato si aspetta e quali le squadre avversarie che considererà più temibili? «Sarà un torneo molto equilibrato e combattuto. Sulla carta mi sembra che il San Donà abbia allestito una formazione molto competitiva. Penso che anche il Portogruaro possa recitare un ruolo di primo piano, poi c'è il Liapiave che come noi ha cambiato poco ed il Portomansù che ha operato molto e bene nel mercato. Infi-

ne, io credo che potrebbe esserci la solita sorpresa che vedo nel Vittorio Falmecc che già l'anno scorso mi aveva ben impressionato». Per restare al vertice, l'allenatore ha bisogno che i suoi attaccanti segnino molto e stando al presidente Marco Del Bianco la coppia Fiorica-Baido potrebbe essere fra le più prolifiche del girone. Sentiamo allora cosa ne pensa il giovane Dario Fiorica reduce da undici reti nell'ultimo campionato che lo ha visto giocare in attacco praticamente solo a partire dal girone di ritorno. «In effetti quando ho cominciato a giocare in attacco ho segnato con regolarità». Giocando con continuità in avanti, quindi, il bottino potrebbe anche crescere? «Intanto sarebbe importante riuscire a riconfermarsi in doppia cifra, poi se dovessi andare oltre tanto meglio». Cambia il partner d'attacco, con Baido come potreste giocare? «Abbiamo fatto solo tre

allenamenti insieme ed è presto per capire i movimenti e le caratteristiche di Raffaele. È un attaccante esperto e bravo tecnicamente, sono certo che ci darà molto. Comunque in avanti ci sono anche altri giocatori. Ci sarà da sgomitare per meritarsi il posto». Come vedi la prossima annata? «Il gruppo è rimasto quasi lo stesso. Ci conosciamo e siamo molto affiatati. Il nostro obiettivo, nonostante sappiamo che il campionato si prospetti molto difficile, è quello di ripeterci e possibilmente di migliorare la già buona stagione scorsa. Non sarà semplice ma questo è il nostro obiettivo e c'impegneremo al massimo per riuscirci». Sabato, alle 17, a Noale prima amichevole stagionale per la squadra di mister Vianello, ospite il Delta Rovigo che milita in serie D. Subito un test probante per vedere la crescita della squadra dopo i primi dieci giorni di lavoro.

Lino Perini

## Portogruaro attende il Pordenone Per la Fulgor una partenza positiva

►Mercoledì la sfida buoni risultati dalla preparazione

## ECCELLENZA

L'esordio si è consumato martedì scorso al Mecchia, dove la squadra ha svolto una seduta di test atletici.

La sede della preparazione al prossimo campionato d'Eccellenza è stata poi, dal giorno successivo, trasferita allo stadio di Gruaro, dove il Portogruaro è ormai nel pieno del suo programma. Vi è da dire che l'intero gruppo si è fatto trovare fisicamente avanti rispetto al previsto, tanto da sorprendere il preparatore atletico Antonio Rollo e mister Andrea De Cecco, i quali hanno potuto concedersi il lusso di forzare qualche tappa rispetto alla tabella di marcia programmata.

Decisamente positivo è stato anche l'approccio avuto dai giovani under, i quali hanno dimostrato di avere qualità da vendere e di essere in grado di

poter fare la differenza. Tutto, dunque, prosegue nel migliore dei modi, con i soli Alessio D'Imporzano e Cristian Cervesato a lavorare in modo differenziato, entrambi reduci da problemi fisici che trovano origine ancora nello scorso torneo. «Abbiamo incominciato nel migliore dei modi - ha spiegato il tecnico dei granata - stiamo curando ogni dettaglio. Devo dire grazie anche alla società, che non ci sta facendo mancare niente di quanto è di sua competenza. Questo è sicuramente molto gratificante per il gruppo, poiché dà a tutti noi l'esatta dimensione di quanto la dirigenza non voglia lasciare nulla al caso, dell'intenzione di fare le cose con un certo criterio ed ambizione». I granata lavorano quotidianamente con grande entusiasmo, concentrati al massimo nel proprio percorso, ma inevitabilmente guardando anche a mercoledì 7 agosto, alla prima uscita stagionale davanti ai propri tifosi. Al Mecchia sarà ospite il Pordenone, in un'amichevole di lusso che riporta uno spaccato di Serie B in riva al Lemene. Nell'anno del centenario dalla fondazione, tratta-

si di un quasi nostalgico remake a distanza di nove stagioni dalla storica unica partecipazione granata alla serie cadetta. Una sfida che comunque alimenta la nostalgia nei tifosi, ma anche la voglia degli stessi di spingere la squadra nuovamente verso scenari calcistici di maggior prestigio. Si attende il grande pubblico sulle rinnovate tribune del Mecchia. «Farà un certo effetto confrontarsi con una squadra di questo calibro, ragion per cui - ha spiegato De Cecco - nessuno di noi intende scendere in campo con l'idea di dover recitare esclusivamente il ruolo dello spurring-partner. È chiaro che non possiamo avere alcuna pretesa sul risultato finale, non è assolutamente importante, ma ad ogni modo, da una partita come quella di mercoledì prossimo, cerco già le prime risposte».

E cosa cerca in particolare? «È un test che dovremo affrontare con la giusta mentalità, con la voglia di ben figurare. Mi aspetto di vedere una squadra sempre concentrata, capace dal primo all'ultimo minuto di stare sempre sul pezzo».

Andrea Ruzza

## ECCELLENZA

Buona impressione per la Robeganese Fulgor Salzano nella sua prima amichevole stagionale contro il Mestre che milita una categoria superiore. La formazione di mister Tamai, che per la prima volta nella sua storia partecipa al campionato di Eccellenza, ha colto un bel pareggio per 2-2 grazie alle reti Moretto su rigore e di Tobaldo che ha realizzato dopo uno schema molto particolare su punizione. Una gara che ha visto gli infortuni alla testa di Griggio e Rigon ma ci dice il direttore generale Riccardo Stevanato. «Nessun problema importante per i due giocatori». Andrea Bandiera ha giocato 70 minuti e pare già avanti con la preparazione. «Dopo pochi giorni di allenamenti e contro una squadra che fare bene in serie D, mi è parso che abbiamo giocato una bella partita. Fa piacere anche il risultato ma quello che conta è stato il gioco che mi è parso già di buon livello». Il grado di preparazione? «Stiamo lavorando bene e stiamo sperimentando anche un'idea di gioco che per le caratteristiche dei giocatori ci



porta al 3-5-2 ma non solo». Quali sono gli obiettivi della squadra? «Quello, da neopromossa, di salvarci senza soffrire. Anche se credo che il gruppo sia decisamente di buona qualità, con un giusto equilibrio fra giovani e più esperti. Perciò anche se partiamo per salvarci vediamo strada facendo cosa può nascere, magari potremmo diventare la sorpresa del campionato». Che torneo si aspetta un giocatore che cinque anni fa l'ha vinto con la Calvi Noale? «Rispetto ad allora mi sembra di qualità più alta. Immagino un

girone tosto con due squadre favorite, San Donà e subito dopo Portogruaro, e nessuna squadra debole, così che ogni gara sarà molto equilibrata e combattuta». Da un giocatore che ha contribuito alla promozione ad un altro che è appena arrivato, Gaetano Sciancalepore. «Ho trovato un bel gruppo - osserva l'attaccante - mi sembra che stiamo lavorando bene e che ci siano tutte le condizioni per riuscire a comportarci secondo i nostri obiettivi». Nella partita di sabato l'allenatore ha alternato le due punte, primo tempo Moretto e Mata, nella ripresa tu e Tobaldo. Sana competizione per conquistare il posto? «Ho tre compagni molto bravi e quindi bisognerà impegnarsi tanto anche in allenamento per mettere in difficoltà l'allenatore. Ma alla fine l'importante è la squadra e mi metto a disposizione per dare, quando sarò chiamato a farlo, il mio contributo nel modo migliore». Dopo pochi allenamenti, quali sensazioni provi? «Sensazioni positive. L'ambiente è ottimo e la squadra è formata da un gruppo di buoni giocatori». Prossimo impegno amichevole sabato 10 agosto a Mirano contro la Miranese.

L.P.